

Chi fa cosa in Toscana

Emissioni da impianti produttivi



C

osa fare e a chi rivolgersi in caso di fumi e cattivi odori da impianti produttivi

ARIA



In Toscana sono diversi gli enti che, a vario titolo, si occupano delle emissioni provenienti dalle aziende: le competenze vanno dall'autorizzazione al controllo.

🌀 Ogni azienda che produca emissioni in atmosfera deve essere preventivamente autorizzata e deve rispettare i valori limite imposti.

🌀 **L'autorizzazione alle emissioni in atmosfera** è rilasciata dalla Regione (Direzione Ambiente ed energia Settore Autorizzazioni ambientali) ed ARPAT ed Azienda Sanitaria Locale (ASL) esprimono un parere all'interno del procedimento autorizzativo.

🌀 **ARPAT** è competente direttamente sul controllo delle emissioni provenienti da tali insediamenti. In questi casi la segnalazione per fumi, odori, emissioni anomale può essere inviata al Comune e ad ARPAT.

L'Agenzia, tenuto conto delle situazioni specifiche, valuterà l'effettiva necessità di procedere ad un controllo e le modalità dello stesso.

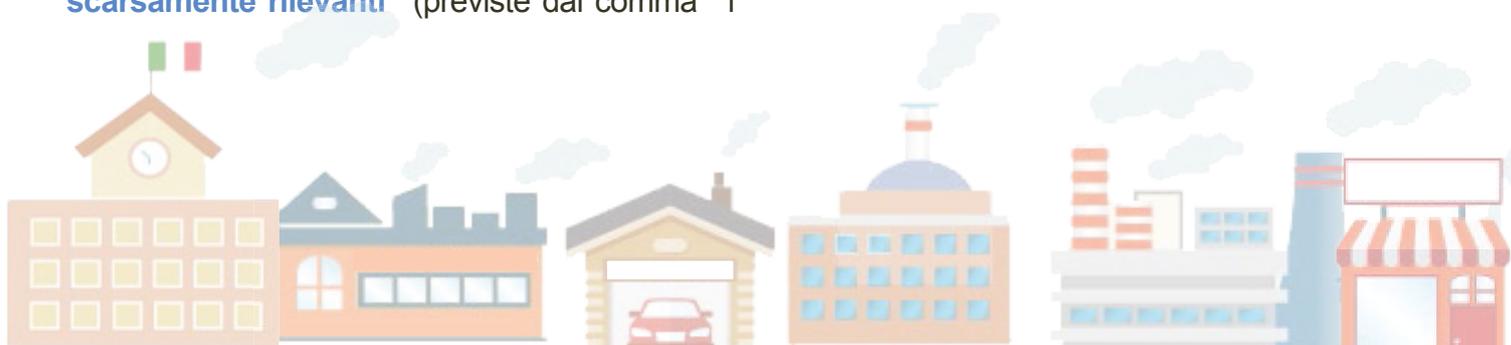
🌀 Se questa è la regola, la normativa prevede che non necessitano dell'autorizzazione alle emissioni le attività con **emissioni "scarsamente rilevanti"** (previste dal comma 1

dell'art 272 Decreto Legislativo 152/2006 ed elencate, in dettaglio, nell'allegato IV alla parte V del Decreto). Gli esempi più tipici di queste attività sono le pizzerie ed i ristoranti, ma non solo.

🌀 Solitamente i disturbi che derivano da emissioni di questo tipo possono essere rimossi adottando adeguate misure tecniche (es: innalzamento o deviazione delle canne fumarie, installazione di sistemi di aspirazione e di abbattimento degli inquinanti aeriformi, utilizzo di combustibili meno inquinanti). Tali misure possono essere previste dai Regolamenti Comunali e possono, comunque, essere contenute in provvedimenti prescrittivi o ordinanze da parte del Comune, anche su indicazione della ASL competente per territorio.

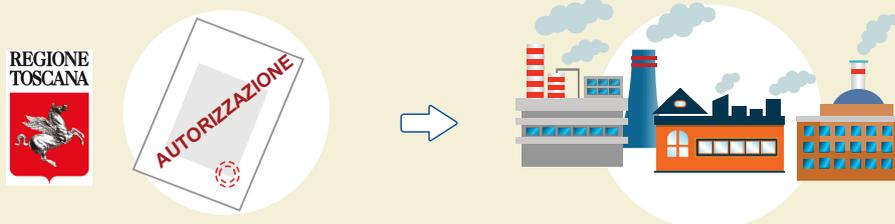
🌀 In questi casi, si può inoltrare una segnalazione/esposto al Comune, che - in relazione al tipo di attività - potrà richiedere il supporto della ASL ed eventualmente di ARPAT per il controllo.

🌀 La **ASL - Igiene e sanità pubblica** vigila sulla situazione igienico - sanitaria degli insediamenti produttivi.



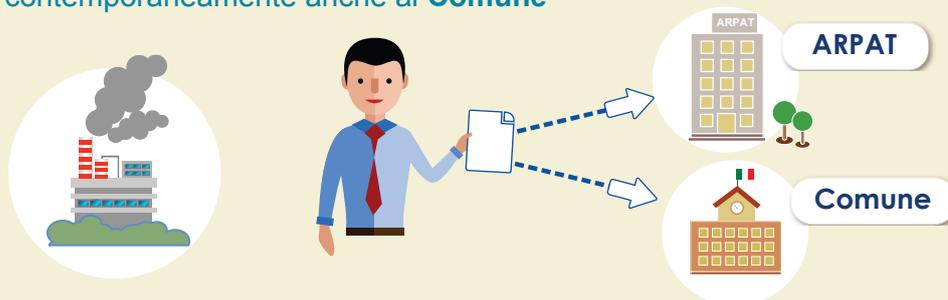


Ogni attività produttiva che genera emissioni in atmosfera necessita di autorizzazione da parte della **Regione Toscana**



Per "attività produttiva" in questo caso, si intendono impianti industriali come per esempio colorifici, cartiere ecc.

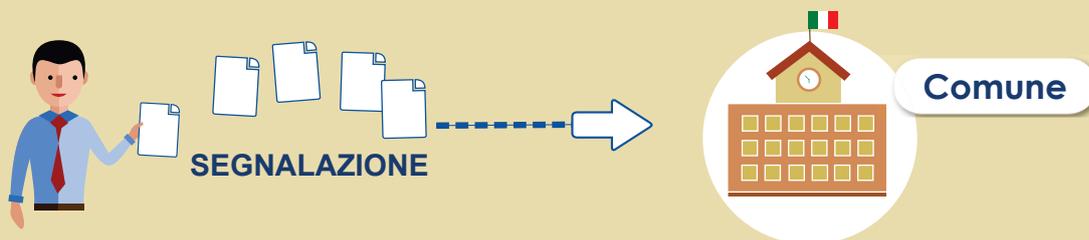
In caso di fumi, odori, emissioni anomale il cittadino può segnalare il problema ad **ARPAT**, quale ente competente per il controllo, e contemporaneamente anche al **Comune**



ARPAT, in seguito alla segnalazione, valuterà l'opportunità di **controllare** o meno l'attività indicata



Tuttavia ci sono attività le cui emissioni sono considerate dalla normativa "scarsamente rilevanti" (es. pizzerie, ristoranti e non solo). In tal caso la segnalazione per odori e/o fumi va indirizzata **solamente** al **Comune**



Il **Comune** potrà, se lo ritiene necessario, richiedere **supporto** alle **ASL** ed eventualmente ad **ARPAT** per un controllo

